SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781-_PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Commissario Straordinario Dott. Mauro Maccari
(Decreto Presidente Regione Lazio n.T00043 del 24/05/2023)
Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 26/05/2023

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 54/C.S./2023 del 21/06/2023

STRUTTURA PROPONENTE
DIREZIONE SANITARIA

Oggetto: Adozione del "Piano Aziendale per l'attuazione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'epatite C (HCV) nella Provincia di Rieti".

Estensore: Sig./Dott. Ceribelli Anna

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: Dott. Ceribelli Anna

Data 21/06/2023 Firmato elettronicamente da Ceribelli Anna

Il Dirigente: Dott. Ceribelli Anna

Data 21/06/2023 Firmato elettronicamente da Ceribelli Anna

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa:

Autorizzazione: Senza impegno di spesa

Data Dott.ssa Antonella Rossetti

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Anna Petti

favorevole [X] non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) [ ]

Data 21/06/2023 *Firmato elettronicamente da Petti Anna*

Parere del Direttore Sanitario f.f. Dott.ssa Anna Ceribelli

favorevole [X] non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) [ ]

Data 21/06/2023 *Firmato elettronicamente da Ceribelli Anna*

IL DIRETTORE DELLA

DIREZIONE SANITARIA

PREMESSO che l'obiettivo dello screening per la ricerca del virus HCV è favorire l'individuazione "sommerse", ovvero quelle infezioni non ancora note in quanto asintomatiche o comunque non ancora riconosciute e che potrebbero essere invece prese in carico e trattate precocemente, consentendo di evitare la progressione dell'infezione prima del manifestarsi della malattia, con evidente vantaggio nella prognosi individuale del soggetto che si sottopone al test;

VISTO il decreto legge n. 162 del 30 dicembre 2019 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" che all'art. 25-sexies rubricato "Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV" prevede:

- al c. 1 l'avvio di un programma di screening gratuito destinato:
  - a tutta la popolazione iscritta all'Anagrafe Sanitaria nata tra il 1969 e il 1989,
  - ai soggetti seguiti dai servizi pubblici per le Dipendenze (SerD), indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità,
  - ai soggetti detenuti in carcere, indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità;
- al c. 2 che i criteri e le modalità per l'attuazione dello screening saranno definiti con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- al c. 3 che agli oneri derivanti dal suindicato programma di screening si provvede mediante l'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art.1 c. 34 bis della Legge 662/1996;

VISTO che in data 17.12.2020, è stata sancita, in sede di Conferenza Stato Regioni, l'Intesa, ai sensi all'articolo 25 sexies, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE di ripartizione delle somme destinate al finanziamento di uno Screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV" – Rep. Atti n. 226 Conferenza Stato Regioni;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 14 maggio 2021 "Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV" che, in attuazione del DL 162/2019, definisce i criteri e le modalità di esecuzione dello screening;

VISTA la Deliberazione della Regione Lazio n. 314 del 24 maggio 2022, n. 314 "Decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, art. 25-sexies, comma 1 e decreto interministeriale del 14 maggio 2021 relativi allo Screening nazionale per l'eliminazione del virus HCV dell'epatite C: approvazione del Protocollo operativo regionale";

PRESO ATTO che nel documento Programma di screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'epatite C (HCV) nella Regione Lazio, allegato alla Deliberazione della Regione Lazio n. 314 del 24 maggio 2022, "O*gni Azienda sanitaria locale attraverso il Dipartimento della prevenzione (Area Malattie infettive) individuerà un responsabile del programma di screening per l'HCV che dovrà coordinare e monitorare le attività svolte da tutti i servizi coinvolti nel territorio di competenza, nonché garantire il debito informativo con la Regione.*
Verrà redatto da ciascuna ASL un Piano attuativo aziendale per lo screening dell'HCV (PAA-HCV) che illustra le modalità operative con cui verrà svolta l'attività di screening, secondo le linee di indirizzo regionali, garantendo l'appropriato utilizzo delle risorse assegnate con determinazione numero G10648 del 14 settembre 2021";

CONSIDERATO che lo screening permette di rilevare le infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate, migliorando la possibilità di una diagnosi precoce e avviando i pazienti al trattamento, onde evitare le complicanze di una malattia epatica avanzata, nonché di interrompere la circolazione del virus nella comunità;

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni concernente "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

PROPONE

1. DI APPROVARE e ADOTTARE il documento "Piano Aziendale per l'attuazione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'epatite C (HCV) nella Provincia di Rieti", allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;

2. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto [ ] per esteso [X]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;

- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario f.f. hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Commissario Straordinario
Dott. Mauro Maccari